— Andiamo all'assalto! Troveremo qualche cosa di buono nella cambusa.

Una scusa per salire a bordo è presto trovata.

Noi siamo in sette con la scure e la baionetta, dunque nove.

Loro a bordo saranno sei o sette al massimo.

— Ora dormono; non c'è che il timoniere sveglio e quel marinaio a prua che rappezza una vela.

È ormai a portata di voce.

Pronti ai remi per l'abbordaggio.

- Ohi della barca! Bonazza in Quarnero!
- Bonazza per nualtri.

Voga piano sotto bordo.

- Dove si naviga?
- Patrasso! E voi con la scorza del granzo per dove?
- Zara!

Siam quasi a lai.

- Noi toccheremo anche Zara per el rifornimento in punto Franco. Tabacco e caffè.
- Se non se fuma chi sta otto ore de guardia!
- Pronti, ora io salgo; Ferruccio dirige la manovra da grande ammiraglio. Vi getto una lanzana; legate la barca e poi su tutti.

Lelle resta a bordo pronto ad ogni evenienza.

— Digo, paron; gavè un poco de petrolio da darne che semo restadi in secca.